

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1282 del 11/03/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIA BORGONOVIO N. 51, RICHIESTA DALLA DITTA "AKUSAUTO DI VOLODYMIR CHEKAL", PER L'ATTIVITÀ DI "SOCCORSO STRADALE CON DEPOSITO AUTOMEZZI INCIDENTATI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1339 del 09/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici MARZO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), VIA BORGONOVINO N. 51, RICHIESTA DALLA DITTA "AKUSAUTO DI VOLODYMYR CHEKAL", PER L'ATTIVITÀ DI "SOCCORSO STRADALE CON DEPOSITO AUTOMEZZI INCIDENTATI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castel San Giovanni in data 05/11/2025, trasmessa ad ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza con nota prot. n. 25802 del 07/11/2025 e acquisita al prot. ARPAE n. 198140 in pari data - pratica Sinadoc 35048/2025 - dal procuratore della ditta "AKUSAUTO DI VOLODYMYR CHEKAL" (P. IVA 01868490333), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "soccorso stradale con deposito automezzi incidentati" da svolgersi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Borgonovino n. 51 (anche sede legale), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche*;
- art. 3, comma 1 lett. e) - DPR 59/2013 - *comunicazione, di cui all'art. 8, comma 4 della L. 26/10/1995 n. 447, relativa all'impatto acustico*;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", c. 4 e c. 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122", CAPO III;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpa, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza, con nota prot. n. 213035 del 01/12/2025, ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/1990, ha richiesto la documentazione a completamento dell'istanza;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 219902 del 12/12/2025 la ditta ha trasmesso ad ARPAE SAC (ora SAE) la documentazione a completamento richiesta;
- ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza, con nota prot. n. 227699 del 19/12/2025, ha comunicato l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;
- ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza, con nota prot. n. 228730 del 22/12/2025, ha richiesto al Comune di Castel San Giovanni, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carona";

RILEVATO che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", con nota sopracitata acquisita al prot. ARPAE n. 198140 del 07/11/2025, la ditta ha trasmesso la relazione denominata "Valutazione previsionale di impatto acustico", redatta ai sensi della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

ATTESO che:

- nel corso del procedimento amministrativo, ai fini dell'adozione dell'AUA, con nota prot. ARPAE n. 15680 del 27/01/2026, il Comune di Castel San Giovanni ha richiesto alla ditta ulteriori integrazioni documentali ai sensi del D.LGS. 152/2006 e del DPR 59/2013 e che le integrazioni richieste sono pervenute ad ARPAE SAC (ora SAE) Piacenza in data 06/02/2026 ed acquisite al prot. n. 23231;
- il Comune di Castel San Giovanni in data 18/02/2026 ha rilasciato l'Autorizzazione richiesta acquisita al prot. ARPAE n. 30926 e in data 5/3/2026 ha trasmesso il parere relativo all'impatto acustico, con riferimento all'art. 8 comma 4 della L. 447/95;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

DATO ATTO che con nota assunta al prot. ARPAE n. 4467 del 12/01/2026, il Comune di Castel San Giovanni ha trasmesso la Comunicazione Antimafia acquisita in data 27/11/2025, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.n. 159/2011, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) PR_PCUTG_Ingresso_0059072_20251111, dalla quale si rileva che per la ditta in oggetto non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "AKUSAUTO DI VOLODYMYR CHEKAL", relativamente all'attività di "soccorso stradale con deposito

automezzi incidentati" da svolgersi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Borgonovo n. 51, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **"AKUSAUTO DI VOLODYMIR CHEKAL"** (P. IVA 01868490333), relativamente all'attività di *"soccorso stradale con deposito automezzi incidentati"* da svolgersi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Via Borgonovo n. 51 (anche sede legale), sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	<i>lett. a)</i> - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carona", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	COMUNE
Rumore	<i>lett. e)</i> Comunicazione di cui all'articolo 8, c. 4, della Legge 447/95	COMUNE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene i titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ***Allegato 1 - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1);***

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Castel San Giovanni, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE, adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE adottato con Delibera D.G. n. 9 del 30/01/2026 (con sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza");
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni ambientali e
Energia

Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche (S1)

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 35048-25 (Attività istruttoria n. 10 del 27/02/2026)
AKUSAUTO DI VOLODYMYR CHEKAL (C.F./P.IVA 01868490333) – Attività di Soccorso stradale con deposito automezzi incidentati - Stabilimento sito in Comune di Castel San Giovanni - Via Borgonovo, 51
DESCRIZIONE
Presso l'insediamento la Ditta svolge l'attività di soccorso stradale con eventuale ricovero di automezzi incidentati. La Ditta ha dichiarato che come deposito dei mezzi incidentati sarà utilizzata un'area posta sotto una tettoia già esistente ed ubicata nell'area cortilizia retrostante il fabbricato adibito ad officina. L'area sarà impermeabilizzata ed attrezzata con caditoie, per la raccolta di eventuali sversamenti di liquidi dai mezzi incidentati, collegate ad un serbatoio interrato che sarà periodicamente svuotato da ditta autorizzata ed il refluo contenuto sarà gestito come rifiuto. L'area di deposito mezzi incidentati non genererà quindi scarichi di acque reflue industriali. Inoltre la Ditta ha dichiarato che presso l'officina meccanica non si effettuano lavaggi di mezzi o di parti meccaniche e non sono prodotte acque reflue industriali derivanti dall'attività. L'unico scarico che si genera dall'insediamento è di tipo domestico e deriva dai servizi igienici. Lo stabilimento non è servito da pubblica fognatura. Dall'insediamento origina <u>lo scarico S1 di acque reflue domestiche</u>, provenienti dai servizi igienici dell'insediamento, che generano un carico organico di 2 A.E. e vengono trattate da un sistema costituito da un degrassatore (mod. DDR150 Rototec dimensionato per 2 A.E.), una fossa Imhoff (mod. NIME700 Rototec dimensionata per 2 A.E.), un filtro percolatore anaerobico (mod. NANE2100 Rototec di potenzialità fino a 2 A.E.) ed una vasca settica (mod. NSE700 Rototec dimensionata per 4 A.E.). Lo scarico di acque reflue domestiche, in uscita dal sistema di trattamento sopra descritto, recapita nel corpo idrico "Rio Carona".
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico <u>S1 di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carona"</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni: a) il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b) il pozzetto d'ispezione posto prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti; c) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento. In particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, l'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff nonché lo svuotamento e il controlavaggio del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente; d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nelle medesime condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso; e) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castel San Giovanni e all'ARPAE (SAE e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per

ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità dell'impianto;

- f) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Castel San Giovanni e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

È fatto salvo che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

"Planimetria scarichi – Tavola 02 – Febbraio 2026" trasmessa con le integrazioni pervenute il 06/02/2026 prot. n. 23231.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.